



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITC Cortona – ITC Foiano



**LICEO CLASSICO STATALE
"LUCA SIGNORELLI"
CORTONA – AR**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a SEZ. A**

A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento – art. 5)

ELENCO DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	Materia d'insegnamento
1.	BERTI	SABRINA	LINGUA E LETTER. GRECA
2.	BUCCI	STEFANIA	LETTERATURA ITALIANA
3.	CASTELLI	MARIA CRISTINA	STORIA DELL'ARTE
4.	COMANDUCCI	GIOIA	INGLESE
9.	GOSTINICCHI	ANTONIETTA	LINGUA E LETTER. LATINA
5.	MEONI	ELEONORA	MATEMATICA E FISICA
6.	MORETTI	MIRELLA	STORIA E FILOSOFIA
7.	PETRUCCIOLI	MARIA LAURA	EDUC. FISICA
8.	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE
10.	TURINI	ANTONELLA	SCIENZE DELLA TERRA

COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Gostinicchi Antonietta

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

A) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

Competenze

Abilità

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

C) ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

D) ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3^A PROVA

6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7. PERCORSI DISCIPLINARI

- Lingua e letteratura greca
- Letteratura italiana
- Storia dell'arte
- Inglese
- Lingua e letteratura latina
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Storia
- Scienze motorie
- Religione Cattolica
- Scienze naturali

8.RELAZIONI DEI DOCENTI

Allegati (*in apposita cartella*)

- *Programmi dettagliati*
- *Simulazione terza prova: testi*
- *Griglie di valutazione*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento – art. 5)

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi. Nel corso degli anni la sua fisionomia ha subito alcune variazioni: in seconda si sono aggiunti tre alunni, uno dei quali, trasferito dall'altra sezione e fermato alla fine dell'anno, ha cambiato Istituto; in terza se ne è aggiunto un altro e uno dei tre arrivati in seconda si è ritirato; dallo scorso anno scolastico il gruppo classe si è stabilizzato nell'attuale assetto. Da notare inoltre che una delle alunne ha frequentato il quarto anno all'estero (Bordeaux), mantenendo costantemente i rapporti con alcune delle compagne e rientrando in classe, in quinta, senza difficoltà.

Nel corso degli anni si è avuta generalmente continuità in tutte le discipline, tuttavia, per esigenze didattiche, nel corso del triennio le materie di indirizzo (Italiano, Latino e Greco) sono state assegnate a tre docenti diverse. Gli alunni hanno sempre dimostrato flessibilità e capacità di adattamento.

Gli allievi hanno tenuto un comportamento generalmente corretto; alcuni di loro, dotati di vivacità intellettuale e di uno spiccato senso critico, si sono dimostrati capaci di esprimere giudizi personali motivati e di gestirli all'interno di un costruttivo dialogo educativo.

A tal proposito, e in riferimento all'aspetto didattico, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello, di cui la prima comprende alunni che hanno dimostrato durante tutto il corso di studi attenzione e impegno costanti, ottenendo ottimi risultati; nella seconda fascia, i cui componenti presentano sostanzialmente un rendimento medio, si collocano sia gli studenti che, nonostante abbiano un impegno costante, non raggiungono, per loro predisposizione o carenze pregresse, risultati particolarmente brillanti, sia coloro che, a causa di una certa discontinuità nello studio, non sfruttano tutto il proprio potenziale, rimanendo in una fascia media. La terza fascia comprende invece gli studenti con maggiori difficoltà, il cui impegno è scarso o discontinuo, e i cui risultati sono spesso ai limiti della sufficienza.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso vivace e proficua; un ristretto numero di alunni ha dimostrato talvolta interessi selettivi, preferendo le discipline per le quali era in possesso di maggior predisposizione o che richiedevano uno sforzo inferiore, e affrontandone altre con minor coinvolgimento (generalmente le discipline scientifiche); come già detto, non è stata costante per tutti la disponibilità allo studio autonomo, che, in alcuni casi, ha prodotto una preparazione inferiore alle potenzialità realmente possedute. In genere gli alunni sono riusciti a colmare difetti di conoscenze attraverso abilità di rielaborazione critica, di analisi, di proprietà e padronanza di linguaggio, abilità che hanno contraddistinto buona parte della classe durante tutto l'iter scolastico.

Al termine del corso di studi, grazie ad un impegno regolare e costruttivo, a doti individuali d'apprendimento e a un buon metodo di studio, alcuni alunni hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi o buoni, altri complessivamente discreti, pochi sufficienti o non del tutto sufficienti in alcune discipline.

Rispetto ai livelli di partenza, si sono fatti progressi nelle conoscenze ed abilità, anche se a diversi livelli, specialmente nelle verifiche orali, dove emerge una maggiore sicurezza e padronanza dei

contenuti acquisiti e dei linguaggi specifici. Per quanto riguarda le prove scritte, invece, alcuni continuano ad incontrare difficoltà più o meno gravi in alcune discipline, dovute in genere a lacune pregresse o applicazione non sempre costante.

2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

a) Obiettivi cognitivi trasversali acquisiti dagli alunni al termine del percorso formativo

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente discreti, con qualche eccellenza

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente discreti
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente discreti
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente discreti, con qualche eccellenza
✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente discreti

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente discreti
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente discreti
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente discreti, con qualche eccellenza
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente più che discreti
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente discreti
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente discreti, con qualche eccellenza

✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente discreti
--	---------------------

b) Obiettivi comportamentali e socio affettivi conseguiti

✓ Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente discreti, con qualche eccellenza
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente discreti
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente discreti
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente discreti
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreti
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente discreti
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente discreti
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente discreti
✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente discreti

c) Attivazione corsi di approfondimento, sostegno e recupero

Dopo il trimestre sono stati effettuati corsi di recupero in orario pomeridiano in Greco e Matematica e curricolare nelle materie nelle quali si sono registrate insufficienze.

Sono stati attivati anche corsi di eccellenza per il conseguimento della certificazione F.C.E Cambridge.

d) arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter curricolari, svolte nel triennio e in particolare nell'ultimo anno

Sono state programmate ed attuate le seguenti attività culturali e sportive:

- Cineforum con i seguenti film: "Una questione privata"*da aggiornare*
- Certificazione F.C.E Cambridge
- Progetto "Navigando", incontri con studenti canadesi
- Progetto sul teatro classico e del '700, svolto in terza e quarta, con viaggi di istruzione a Venezia, Vicenza, Parma finalizzati al progetto stesso
- Progetto "Itinerari di Topografia Antica: Grecia e Roma", svolto in terza e in quarta, con visita guidata a Roma ed approfondimenti di gruppo sui teatri greci, italici e romani.
- Patentino europeo d'informatica E.C.D.L.
- Olimpiadi della Matematica
- Giochi della Chimica

- Lettura del quotidiano in classe
- Mostra: Picasso. La materia e il segno. Ceramica e grafica, Castiglione del Lago, Settembre 2017.
- Film: Loving Vincent
- Visita guidata a Firenze. Firenze e le ristrutturazione urbanistica ottocentesca.
- Visita al Teatro del Maggio Fiorentino.
- Visione dell' opera lirica “La Sonnambula” di Vincenzo Bellini
- Progetto “David Giovani”: la scuola al cinema
- Corsi di orientamento universitario
- Gare e giochi sportivi; corso di avviamento al tennis
- “Notte a Teatro”: manifestazione musicale degli studenti
- Progetto sulla strage di Falzano, in collaborazione con una scuola di Ottobruenn (Germania) e scambio di ospitalità, nel mese di gennaio
- “Ed. alla salute”: progetto BLSA (rianimazione cardiopolmonare e defibrillatore)
- Tutti insieme per Grazia”prevenzione oncologica
- Progetto Piscina
- Progetto Autodifesa
- Viaggio d’istruzione: Andalusia (Malaga-Granada-Cordoba-Siviglia), con particolare interesse per la convivenza arabo-cristiana durante il periodo di dominazione islamica

3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Biblioteca d’Istituto
 Laboratorio linguistico
 Laboratorio informatico
 Laboratorio di chimica
 Sussidi audiovisivi

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Condotta: per la valutazione del voto di condotta, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel POF.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel POF. Inoltre, ciascun docente ha utilizzato in relazione alle diverse discipline criteri di valutazione esplicitati nelle relazioni dei singoli docenti riportate in allegato.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: interrogazioni, prove strutturate o semistrutturate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d’esame).

5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3^ PROVA

Sono state effettuate 3 simulazioni della terza prova d'esame. E' stata scelta la tipologia B con due/tre quesiti per le quattro discipline proposte. Il Consiglio di Classe, escludendo le materie della prima e della seconda prova scritta, ha deliberato di far esercitare gli alunni sulle seguenti discipline: latino, storia, filosofia, matematica, fisica, inglese e scienze, seguendo un principio di rotazione e/o alternanza. La prova è stata effettuata in 2 ore e mezza.

In allegato sono riportati gli enunciati delle simulazioni.

6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione sono i seguenti:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:
 - 1) l'allievo ha prodotto attestazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del POF (credito formativo);
 - 2) l'allievo ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche curriculari (ivi comprese quelle inerenti l'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, e le attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le medesime) e alle attività complementari e integrative previste dal POF per un ammontare almeno di 10 ore (anche accumulate fra più corsi) e certificate con attestato dall'Istituto;

7. PERCORSI DISCIPLINARI

I programmi dettagliati delle singole discipline sono contenuti negli allegati

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

GRECO

Prof.ssa SABRINA BERTI

La classe, composta da 17 alunni, nel corso del triennio ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione costanti e costruttivi, impegnandosi con serietà e determinazione, nella maggior parte dei casi, per acquisire maggiori competenze e, ove necessario, colmare le lacune relative alla parte più propriamente linguistica; tale impegno ha portato a risultati complessivamente più che discreti nello studio della parte orale, mentre permangono diffuse e talvolta gravi difficoltà relativamente agli scritti. Proprio a causa di questa fragilità e del poco tempo a disposizione, il lavoro si è concentrato, da un lato, sullo studio della lingua, sulle esercitazioni di traduzione e sulle prove morfosintattiche, dall'altro, sullo studio della letteratura. Ne è conseguito un taglio particolare dato alla programmazione, con una riduzione di talune parti di autori ed una trattazione sintetica di alcuni aspetti della letteratura, anche ricorrendo a strumenti diversi dai testi in adozione. Si è preferito, infatti, concentrarsi sulla prosa, piuttosto che sulla tragedia (cui si è potuto dedicare pochissimo tempo), sugli autori maggiori e sulla trattazione per generi letterari in letteratura.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenze complessivamente discreto: generalmente buono per quanto riguarda le conoscenze di letteratura, mentre rispetto alle conoscenze più propriamente linguistiche un certo numero di alunni non raggiunge la sufficienza, presentando incertezze più o meno gravi. Per quanto riguarda i brani d'autore, infatti, alcuni hanno affrontato i testi con le conoscenze morfo-sintattiche necessarie a tradurli ed interpretarli in modo adeguato, raggiungendo risultati buoni, se non ottimi; altri, nonostante le difficoltà dovute alle lacune personali, impegnandosi comunque nel cercare di comprendere il testo nei suoi aspetti linguistici e stilistici, hanno ottenuto risultati più che sufficienti, talvolta anche discreti.

ABILITÀ

Nel corso dei tre anni si è cercato di sviluppare le seguenti abilità:

- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche;
- analizzare la frase ed il periodo, riconoscendo le parti del discorso;
- tradurre in italiano testi di lunghezza e complessità crescente;
- conoscere la cultura e la storia della letteratura latina e greca, istituendo confronti tra le due e con il presente
- leggere, analizzare e tradurre brani in lingua, comprendendoli a livello morfosintattico, linguistico, metrico, stilistico, e contestualizzandoli rispetto all'autore ed al periodo.

In conseguenza del livello disomogeneo di conoscenze, soprattutto sul piano linguistico, anche le abilità, nonostante l'impegno, sono state sviluppate in misura differente.

COMPETENZE

La classe ha mediamente raggiunto un livello discreto per quanto riguarda le seguenti competenze:

- Effettuare confronti e parallelismi tra cultura greca e latina;
- Effettuare confronti con le lingue moderne e con la letteratura italiana ed europea;
- Passare dall'analisi e traduzione alla comprensione ed al commento di testi di autori via via più complessi;
- Passare dai fatti puramente grammaticali della lingua ad un'analisi del fenomeno culturale ed antropologico.
- Saper organizzare un processo operativo complesso, applicando euristiche adeguate.
- Saper organizzare il discorso ed esporre in modo tale da utilizzare le conoscenze acquisite al fine di argomentare in modo efficace.

1. Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

2. LETTERATURA:

età classica: la commedia antica: ARISTOFANE;

età ellenistica: caratteri generali: inquadramento storico-culturale; la nascita della filologia: l'istituzione del Museo e della Biblioteca di Alessandria; la Biblioteca di Pergamo; la commedia nuova: MENANDRO; la poesia ellenistica: CALLIMACO, APOLLONIO RODIO, TEOCRITO (in particolare *Le Talisie*, *Le Siracusane*, *L'incantatrice*); il "*Lamento dell'esclusa*"; l'epigramma (cenni relativi a: origine e sviluppo del genere; caratteristiche generali dell'epigramma ellenistico; principali raccolte); la storiografia: storici di Alessandro e storici minori (trattazione sintetica), POLIBIO;

età romana: (da Rosati G., *Scrittori di Grecia, Età ellenistica 2*, Sansoni) l'ANONIMO *Del sublime*; il romanzo; PLUTARCO; la Seconda Sofistica: caratteri generali; LUCIANO.

AUTORI:

- **Platone:** *Apologia di Socrate*: passim; *Fedro*: "*L'invenzione della scrittura*"
- **Riflessioni politiche:** **Aristotele**, "*Corretta definizione di democrazia e oligarchia*"; **Isocrate**, "*La costituzione è il vero baluardo delle città*", "*La capacità di parlare è il fondamento della civiltà umana*", "*Il giusto criterio per assegnare le cariche pubbliche*"
- **Euripide**, *Medea*, lettura integrale dell'opera in italiano; lettura metrica, traduzione e commento dei vv. 1-47; 446-519.

MORFOLOGIA E SINTASSI:

ripasso della morfologia e della sintassi del verbo e del periodo.

3. Metodologie

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale; lezione a due vie; lavori di approfondimento individuale. Ove necessario si sono approntate attività di recupero-sostegno, sia nel

corso delle ore curricolari, sia con corsi di recupero pomeridiani. Il lavoro è stato integrato da suggerimenti di letture di approfondimento, riferimenti al cinema e al teatro, collegamenti ad altre discipline ed ai programmi del secondo biennio, riferimenti, paralleli e confronti con la realtà contemporanea

4. Materiali didattici

I testi utilizzati sono stati:

Nuzzo M., Casertano G., *Storia e testi della letteratura greca*, Palumbo;

Rosati G., *Scrittori di Grecia, Età ellenistica 2*, Sansoni (fotocopie per gli autori di età romana):

Del Corno D., *Letteratura greca*, Principato (consigliato come approfondimento)

Per alcuni brani di autore non presenti sul testo adottato sono state fornite fotocopie. In particolare si è utilizzato Platone, *Apologia di Socrate*, a c. di G. Cammelli, Loffredo, e *Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone*, a c. di A. Balestra, C. Signorelli (per alcune letture critiche e approfondimenti)

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte almeno due verifiche scritte e due orali nel corso del primo trimestre e cinque verifiche scritte (di cui una come simulazione della Seconda Prova) e tre per l'orale nel pentamestre (anche attraverso l'uso di questionari per la letteratura). Per ciascun tipo di verifica sono state utilizzate griglie di valutazione ed obiettivi minimi, comunicati agli alunni prima della somministrazione delle prove, in modo da consentire l'autovalutazione ed una riflessione critica su punti di forza e di debolezza evidenziati nello svolgimento degli elaborati e dei colloqui. Per la traduzione durante l'anno è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI GRECO
(versioni di 10-12 righe)

Indicatori⇒ Fasce di livello ↓	Analisi del periodo	Sintassi del verbo e del periodo	Morfosintassi	Lessico	Correttezza e resa in lingua italiana	Comprensione del testo
1/3 = obiettivi non raggiunti o raggiunti in modo inadeguato	più di 12 errori	5 o più errori	+ di 12 10/12	+ di 13 10/13	Commette più di 4 errori	30% o meno
4 = obiettivi raggiunti in modo frammentario	tra gli 8 e i 12 errori	4 errori	7/9 errori	7/9 errori	Commette tra i 3 e i 4 errori	40%
5 = obiettivi raggiunti in modo parziale	tra i 6 e i 7 errori	3 errori	5/6 errori	5/6 errori	Commette 1-2 errori	50%
6 = obiettivi raggiunti in modo minimale	5 errori	2 errori	4 errori	4 errori	Non commette errori	60%
7 = obiettivi raggiunti in modo adeguato	3-4 errori	1 errore	3 errori	3 errori	Risolve almeno un passaggio della versione in forma scorrevole	70%
8 = obiettivi raggiunti in modo più che adeguato	2 errori	1 errore non grave	2 errori	2 errori	Risolve almeno due passaggi della versione in forma scorrevole ed elegante	80%
9 = obiettivi raggiunti in modo completo	1 errore	Non commette errori	1 errore	1 errore	Rende la maggior parte della versione in forma scorrevole ed elegante	90%
10 = obiettivi raggiunti in modo completo e autonomo	Non commette errori	Non commette errori	Non commette errori	Non commette errori	Rende l'intera versione in forma scorrevole e elegante	Dimostra di aver compreso completamente il testo

Cortona, 15 maggio 2018
IL DOCENTE
Prof. Sabrina Berti

ITALIANO

Prof. Ssa STEFANIA BUCCI

Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *La letteratura come dialogo*, voll. 3a-3b, Palumbo Editore; Dante Alighieri, *La divina commedia, Paradiso*.

Nell'affrontare lo studio della letteratura ho cercato di dare spazio alla lettura e al commento dei testi selezionati, evidenziando i temi fondamentali relativi ai vari autori trattati e limitando lo studio nozionistico di titoli e date: per esempio la vita di ogni autore è stata presentata in modo da metterne in evidenza solo i momenti fondamentali per capire i testi inseriti nel programma; di ogni autore sono state trattate solo ed esclusivamente le opere segnalate nei contenuti disciplinari.

Lo studio delle opere di Leopardi non è rientrato nel programma perché già affrontato nello scorso anno scolastico. All'inizio del quinto anno di corso, tuttavia, abbiamo effettuato un ripasso di questo autore evidenziando gli aspetti che ne anticipano la modernità.

Per quanto riguarda le prove scritte, gli alunni si sono esercitati su tutte le tipologie testuali; in particolare per la stesura del saggio breve/articolo di giornale sono state seguite le indicazioni contenute in *Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, La letteratura come dialogo. La scrittura: laboratorio di studio attivo*, Palumbo (per "continuità" con l'antologia, anche se il testo non è in adozione).

Parte della classe ha dimostrato interesse per la disciplina, impegno e notevole spirito di collaborazione che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. Alcuni alunni, invece, hanno manifestato un impegno meno costante e un interesse discontinuo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe ha mediamente conseguito una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo grado di conoscenza di autori, opere e temi trattati.

Abilità

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti, in alcuni casi buoni o eccellenti, riguardo alle seguenti abilità:

- Individuare le tematiche essenziali di un testo
- Saper analizzare e comprendere un testo narrativo, poetico, drammatico
- Saper distinguere i generi letterari
- Saper progettare ed elaborare diverse tipologie di testo: il tema, il saggio breve e l'articolo di giornale
- Saper scrivere in modo chiaro, corretto, logico, mantenendo aderenza alla traccia proposta e usando un lessico appropriato
- Saper esporre oralmente l'argomento proposto in modo chiaro, logico ordinato, facendo uso di un lessico appropriato

Competenze

In generale la classe ha raggiunto mediamente sufficienti risultati riguardo alle seguenti competenze:

- Senso critico, capacità di rielaborazione, confronto e collegamento dei contenuti, con riferimenti anche ad altre discipline
- Capacità logico-riflessive

Moduli disciplinari

- Decadentismo: la poetica del Simbolismo
- Scapigliatura
- Naturalismo e Verismo
- G. Verga
- G. Carducci
- G.Pascoli
- La poetica dell'Estetismo: G.d'Annunzio
- Il Futurismo: F.T.Marinetti
- L.Pirandello
- I.Svevo
- U.Saba
- G.Ungaretti
- Neorealismo
- E.Montale
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso

Metodologie

E' stata utilizzata principalmente la lezione frontale e l'aperta discussione su temi e argomenti relativi alla disciplina.

Materiali didattici

E' stato utilizzato in primo luogo il testo in adozione; sono state fornite fotocopie di brani d'autore o testi critici per approfondimenti ed integrazioni. La LIM è stata un valido supporto per approfondimenti o per la visione di film e documenti video.

Tipologie e prove di verifica utilizzate, criteri di valutazione.

Le verifiche orali si sono basate su interrogazioni svolte con regolarità e, per quanto possibile, frequenza (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre).

Le verifiche scritte sono state 2 nel trimestre e 4 nel pentamestre e hanno riguardato la produzione di diverse tipologie di testo: tema tradizionale, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo poetico e narrativo, test con domande a risposta aperta. Alla fine dell'anno scolastico, infine, sarà effettuata una

simulazione della prima prova d'esame della durata di 6 ore. I criteri di valutazione hanno seguito i parametri delle conoscenze, competenze e abilità. Sono stati valutati inoltre la progressione nell'apprendimento, l'impegno manifestato, la partecipazione alle attività scolastiche.

Cortona, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Stefania Bucci

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa MARIA CRISTINA CASTELLI

CONOSCENZE

Gli alunni, a livelli diversi, conoscono i contenuti fondamentali relativi alla Storia dell'Arte europea dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento e riescono a utilizzare con una certa competenza il lessico specifico della disciplina, sia nella lettura dell'opera d'arte che nell'analisi e nella ricostruzione del contesto che l'ha prodotta.

In relazione all'inclinazione personale, all'interesse, all'impegno profuso la preparazione si attesta su livelli diversi, a partire da quello di chi ha acquisito le conoscenze fondamentali in forma semplificata e meno approfondita, ma comunque adeguatamente strutturata, per passare a un gruppo intermedio che ha raggiunto una discreta autonomia grazie ad uno studio forse più sistematico e diligente che personalmente rielaborato, per finire a un nutrito gruppo di alunni caratterizzati da scioltezza espositiva e buone/ottime capacità critiche.

ABILITÀ

In generale gli alunni sanno leggere e analizzare l'opera d'arte secondo i livelli di analisi proposti. Sanno contestualizzare le opere d'arte, ponendole a confronto con opere dello stesso autore o di ambiti culturali diversi organizzando logicamente il discorso, sanno esprimersi oralmente e nel testo scritto in modo generalmente adeguato.

COMPETENZE

In generale gli alunni sanno riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Sanno scegliere e rielaborare criticamente i contenuti di varie fonti d'informazione utilizzando un linguaggio corretto e coerente.

METODOLOGIE

Lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM) e del manuale in adozione; letture dalle fonti e di critica storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo. Sono stati valutati anche la partecipazione all'attività didattica e l'impegno profuso.

I parametri di valutazione sono stati i seguenti: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; disinvoltura e scioltezza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi.

TIPOLOGIE E TEMPI DELLE VERIFICHE

Le forme di verifica sono state le seguenti: trattazione sintetica di argomenti, verifiche orali e colloqui.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato, filmati dalla rete, presentazioni di slides preparate dal docente, testi scritti dagli artisti, riviste specializzate.

Attività extrascolastiche: vedi progetti

Cortona 15 Maggio 2018

IL DOCENTE

Maria Cristina Castelli

INGLESE

Prof.ssa GIOIA COMANDUCCI

Ho insegnato in questa classe per tutto il quinquennio garantendo così agli allievi continuità nel metodo e nella presentazione del materiale didattico .

Gli alunni hanno generalmente dimostrato interesse nei confronti della disciplina, verso cui alcuni risultano naturalmente predisposti, ma lamento, per un discreto gruppo di allievi, scarso impegno nello studio dei vari aspetti della disciplina. Il mio rapporto con gli allievi è sempre stato empatico, aperto e disponibile, come nell'altra classe, ma forse spesso è stato frainteso e sottovalutato; certamente sono state fatte delle scelte personali riguardo alle altre discipline oggetto di studio in questo tipo di scuola.

La partecipazione alle lezioni è stata comunque generalmente attiva anche se partecipativa solo per alcuni alunni.

Gli allievi migliori hanno conseguito certificazioni esterne di competenza linguistica (v. allegato 1) e ciò ha positivamente inciso sulla loro motivazione all'apprendimento della disciplina.

Relativamente allo studio della letteratura, a cui ho dato pari importanza rispetto all'aspetto più propriamente linguistico-comunicativo, per la scelta dei brani e dei relativi autori è stato determinante

l'interesse manifestato dagli alunni e un possibile collegamento con altre discipline. L'approccio letterario e gli approfondimenti hanno riguardato soprattutto l'attenta analisi e discussione dei vari aspetti dei testi affrontati, cercando di evitare da parte degli studenti uno studio mnemonico. Ciò si è rivelato molto positivo per gli alunni migliori.

Ho accompagnato lo studio della letteratura con la visione di films in lingua come da programma allegato e ne è risultata un'interessante discussione comparativa con i romanzi corrispondenti.

A tal proposito avrei voluto proporre un programma più vasto, ma il numero delle lezioni effettuate non lo ha permesso.

CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto al termine del corso di studi un livello di conoscenze diversificate : appena sufficienti , discrete, buone e ottime in alcuni casi, sia negli aspetti prettamente linguistici della materia che in quelli letterari . 3/4 alunni non risultano tuttora sufficienti

COMPETENZE

Gli alunni che hanno superato brillantemente , nel corso del triennio , esami di certificazione esterna di lingua inglese (esami Trinity College – Cambridge) dimostrano di possedere una competenza linguistica decisamente buona, eccellente in alcuni casi. Gli altri si attestano su profitti globalmente sufficienti e discreti. Gli studenti tutti comunque hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico sia orale che scritto.

ABILITA'

Gli studenti sanno in genere orientarsi culturalmente e i migliori sono generalmente in grado di operare collegamenti con buona pertinenza sia di contenuto che linguistica; sono anche emerse interessanti capacità intuitive, accompagnate da ottime capacità di ragionamento e di sintesi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- a) LINGUA - argomenti trattati: pollution , city-village life , technology , school and education , leisure time, sport and fitness. Revisione delle strutture sintattico-grammaticali/approfondimento lessicale
- b) LETTERATURA : modernism in fiction and poetry – J.Joyce – V.Wolf – Forster – J.Conrad.- T.S.ELIOt – W.Owen - W.B.Y.eats– American Drama – A.Miller – American writers : F.S Fitzgerald
- c) FILMS IN LINGUA : The great Gatzby – A room with a view – The Hours – Death of a salesman (non integralmente)

1. Metodologie

Per quanto riguarda l'insegnamento della materia, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono riscorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso costante della lingua inglese; l'uso del pair-

work e group-work come attività di classe; una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e un'accurata attenzione all'aspetto fonetico. L'abilità del "reading-comprehension" è stata esercitata soprattutto con la presentazione di brani letterari, proponendo ogni volta le varie fasi di lettura. Per quanto riguarda la presentazione del brano letterario, ho insistito sulla lettura ed analisi del testo per giungere poi ad argomentare sull'autore e il periodo letterario in questione. Spesso sono stati inoltre affrontati opportuni collegamenti con la letteratura italiana e rilevante spazio è stato dato alla discussione in lingua sulle varie tematiche proposte.

2. Materiali didattici

I testi adottati hanno complessivamente risposto agli obiettivi che mi ero proposta in fase di progettazione anche se a volte propongo materiale extra, guidata dalle esigenze ed interessi degli allievi. L'uso della LIM si è dimostrato utile per suscitare maggiore interesse negli studenti.

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche. Per il "writing" ho in genere proposto 3 tipi essenziali di verifica: 1) prove richieste nell'esame di certificazione; 2) questionari di letteratura ; 3) compositions.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione su argomenti letterari che di carattere sociale e quotidiano. Frequenti sono state le correzioni individuali dei lavori assegnati a casa (Tutoring).

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine, ulteriori elementi di giudizio che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

IL DOCENTE

Comanducci Gioia

LATINO

Prof.ssa ANTONIETTA GOSTINICCHI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe fin dal primo anno, italiano e storia al biennio e latino dal terzo anno; durante tutto il percorso scolastico, in cui la classe ha perduto alcuni dei suoi componenti e ne ha acquisiti altri, arrivando quindi all'attuale assetto, ho avuto modo di osservare in questo gruppo un generale impegno, più costante e serio per alcuni, più discontinuo per altri..

Gli allievi si sono sostanzialmente dimostrati disponibili e collaborativi, ognuno secondo le proprie attitudini, ma talvolta dispersivi; secondo i livelli raggiunti potremmo dividere la classe in tre gruppi: il gruppo migliore presenta un ottimo rendimento grazie anche a serietà e affidabilità; il gruppo intermedio è costituito da coloro che raggiungono sostanzialmente risultati più che sufficienti, alcuni

grazie ad un impegno costante che compensa eventuali fragilità, altri con un impegno talvolta discontinuo ma buone capacità; il terzo gruppo è costituito dai soggetti più fragili, che raggiungono risultati più o meno soddisfacenti nell'aspetto storico-letterario della disciplina, ma mostrano di frequente *défaillances* nello scritto.

Nell'ottica di un percorso di crescita generale, alcuni alunni hanno raggiunto una maturazione personale particolarmente evidente rispetto al livello di partenza, mentre altri hanno potenziato capacità e competenze già evidenti all'inizio; qualcuno si è mantenuto sostanzialmente su un livello coerente con le proprie attitudini. Sostanzialmente si potrebbe affermare che nella classe, salvo eccezioni, la differenza maggiore è evidenziata dallo scritto, che presenta il divario più ampio; nelle conoscenze storico-letterarie tutti gli alunni, grazie al suddetto impegno, hanno raggiunto un livello più che soddisfacente.

CONOSCENZE

Relativamente agli aspetti morfosintattici e linguistici in generale gli allievi sono sostanzialmente inquadrabili in tre gruppi, in quanto un primo gruppo è in possesso di conoscenze di buon livello (con qualche eccellenza), un secondo dimostra nozioni di livello complessivamente sufficiente ed un terzo, abbastanza esiguo, di livello mediocre.

Per quel che riguarda le conoscenze storico-letterarie è presente, all'interno della classe, una maggiore omogeneità: il livello può considerarsi generalmente discreto tenendo conto di allievi in possesso di conoscenze ottime e di altri che, grazie all'impegno, conseguono risultati di buon livello, pur con qualche limite dovuto talvolta al carattere degli alunni stessi o alla maggiore o minore continuità nell'impegno scolastico e nel lavoro a casa.

ABILITA'

Rispetto alla traduzione dei testi (comprensione delle strutture morfosintattiche, interpretazione dei passi proposti) le abilità degli allievi sono sostanzialmente corrispondenti alle loro conoscenze: alcuni, comprendendo la struttura dei brani proposti, traducono in modo corretto e sensibile, altri, pur con alcune imprecisioni, colgono tuttavia il senso dei passi, altri, infine, appaiono piuttosto disorientati e, dunque, non in grado di tradurre con sufficiente correttezza.

Le abilità relative alla storia letteraria e all'analisi dei testi di autore sono apparse di livello mediamente discreto, con punte di rilievo; diversi degli allievi più fragili sotto il profilo linguistico, se guidati e incoraggiati, hanno conseguito risultati soddisfacenti; per pochi elementi si osserva in generale uno scarso impegno e quindi una tendenza ad attestarsi poco oltre la sufficienza.

COMPETENZE

Le operazioni di analisi e di sintesi e la rielaborazione critica dei contenuti appaiono di livello mediamente discreto; la classe ha dimostrato di orientarsi all'interno degli argomenti di storia letteraria e nei testi proposti.

METODOLOGIE

E' stata privilegiata la lezione frontale nell'affrontare i temi di storia letteraria e nell'analisi dei testi di autore oggetto di studio specifico. Un diretto coinvolgimento della classe è stato necessariamente richiesto durante le ore dedicate all'esercizio di traduzione.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo, integrati, quando se ne è rilevata la necessità, da materiale distribuito in fotocopia e schemi riassuntivi forniti durante le spiegazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle competenze linguistiche e comunicative, della qualità e completezza delle conoscenze, delle capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione dei contenuti. Nella valutazione delle prove scritte (traduzione dal latino e dal greco) si è tenuto conto delle conoscenze morfosintattiche, della coerenza della traduzione rispetto al testo proposto, della correttezza grammaticale e lessicale. Oltre a ciò è stata considerata la progressione nell'apprendimento, tenendo conto del livello di partenza e del grado di impegno e partecipazione dimostrati.

TIPOLOGIA E TEMPI DELLE VERIFICHE

Nel corso del trimestre sono state effettuate tre prove scritte (consistenti nella traduzione di passi d'autore) e tre prove orali; durante il pentamestre sono state effettuate tre prove scritte e tre orali, oltre ad alcune esercitazioni senza voto.

IL DOCENTE

Antonietta Gostinicchi

MATEMATICA

Prof. ssa MEONI ELEONORA

TESTO IN ADOZIONE:

“ Corso base verde di matematica vol.4“ di M. Bergamini, A.Trifone della Casa editrice Zanichelli.

OSSERVAZIONE

La classe ha usufruito di un'ora aggiuntiva settimanale di matematica dedicata in particolare allo svolgimento di esercizi tenuta dalla Prof.ssa Ceccarelli R. docente dell'organico potenziato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni, che nel corso del quinquennio hanno avuto continuità didattica, hanno acquisito, nella maggior parte dei casi, un valido metodo di studio che ha consentito loro di ottenere un discreto livello

di preparazione. Alcuni hanno dimostrato di aver fatto propri i contenuti della disciplina e di saperli utilizzare in maniera consapevole e autonoma; altri, pur trovando qualche difficoltà nell'applicazione dei contenuti, hanno comunque dimostrato di possedere una conoscenza adeguata dei concetti fondamentali della materia. Un ristretto gruppo di allievi, infine, discontinuo nell'impegno e con qualche incertezza nelle conoscenze di base, ha raggiunto un grado di preparazione mediamente sufficiente.

ABILITA'

Alcuni allievi, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, hanno dimostrato autonomia nell'apprendimento, nella rielaborazione dei contenuti e nell'organizzazione degli stessi; altri allievi, legati ad uno studio prevalentemente mnemonico, ma assidui nell'impegno, hanno comunque saputo far propri i contenuti della disciplina. Gli allievi, in possesso di buone capacità espressive, sono per lo più in grado di discutere sui temi disciplinari affrontati con chiarezza, rivelando buone capacità di collegamento.

COMPETENZE

Nella maggior parte dei casi gli allievi hanno dimostrato di aver fatto proprio il metodo ipotetico-deduttivo, di saper ricercare e rielaborare informazioni utilizzando consapevolmente opportuni metodi di calcolo, di studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, di riesaminare criticamente e sistemare con rigore logico quanto conosciuto ed appreso.

CONTENUTI DISCIPLINARI (MODULI O UNITA' DI APPRENDIMENTO)

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti.
- Funzioni continue.
- Derivata di funzioni.
- Studio di funzioni
- Integrali

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è quella dell'avanzamento elicoidale che ritorna sugli argomenti, ma li sviluppa ad un livello diverso di profondità e che tratta in modo trasversale i contenuti dei temi per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.

Questi ultimi sono stati proposti attraverso lezioni frontali e spesso per problemi tendendo a generalizzare e a formalizzare il risultato conseguito per poterlo collegare alle nozioni teoriche già apprese.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione orale sono state effettuate interrogazioni, esercitazioni e test scritti. Per la valutazione scritta sono stati proposti con regolarità compiti in classe su ogni argomento trattato così da individuare i livelli di conoscenza raggiunti dagli studenti, ma anche per fornire all'insegnante la possibilità di verificare la validità della metodologia adottata. I risultati delle simulazioni di Terza Prova hanno concorso alla valutazione finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per le prove di verifica sono riconoscibili nei seguenti descrittori di valutazione:

- pertinenza alla problematica proposta
- capacità di analisi e di sintesi
- chiarezza nella esposizione, precisione e rigore logico
- capacità di collegamento
- capacità di individuare il problema e di saperlo risolvere con rapidità e precisione.

MODULO CLIL

Tra i moduli del programma curriculare e avvalendosi dell'ausilio di un docente con laurea in matematica ed in possesso dei requisiti linguistici richiesti, è stato scelto il seguente modulo: INTEGRALI - Unità didattica: Integrale indefinito – Calcolo di integrali indefiniti immediati e riconducibili- Integrazione per parti e calcolo di aree di una superficie piana.

Docente esperto-esterno Luciani Paola.

Tempistica: 8 ore, svolte nel periodo marzo -aprile. L'esperienza è da considerarsi positiva sia sotto il profilo dell'approfondimento linguistico (conoscenza della micro lingua della disciplina) che dell'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Cortona 15-05-2018

IL DOCENTE

Eleonora Meoni

FISICA

Prof. ssa ELEONORA MEONI

TESTO ADOTTATO:

Le traiettorie della fisica, vol.3 – U. Amaldi – ED. Zanichelli

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni di questa classe hanno acquisito, nella maggior parte dei casi, un valido metodo di studio che ha permesso loro di ottenere un discreto livello di preparazione. Alcuni hanno dimostrato di aver fatto

propri i contenuti della disciplina e di sapersi orientare in maniera critica e in autonomia di pensiero; altri, pur trovando qualche difficoltà nell'applicare i contenuti, hanno comunque dimostrato di possedere una conoscenza adeguata dei concetti fondamentali. Per un ristretto gruppo di allievi, non sempre assidui nell'impegno, il livello di preparazione è mediamente sufficiente.

ABILITA'

Gli allievi sono in grado di muoversi con una certa sicurezza all'interno dei vari argomenti mostrando discrete capacità di rielaborazione critica e personale.

COMPETENZE

Alcuni alunni sono in grado di applicare correttamente le leggi della fisica a semplici esercizi relativi ai fenomeni studiati e di esporre la teoria dimostrando di aver acquisito il linguaggio specifico della disciplina.

Altri trovano qualche difficoltà nell'applicazione di strumenti risolutivi di fronte a situazioni problematiche pur semplici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(MODULI O UNITA' DI APPRENDIMENTO)

- Elettrostatica
- Campo elettrico
- Il potenziale e la capacità
- Corrente elettrica e circuiti
- Campo magnetico
- Induzione elettromagnetica

METODOLOGIE

Le lezioni sono state organizzate per lo più in modo frontale. Quando è stato possibile si è fatto uso di filmati ed animazioni per favorire la comprensione dei temi proposti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno avuto bisogno di chiarimenti e spiegazioni aggiuntive per recuperare argomenti che risultavano di difficile comprensione o che non erano stati ben assimilati; per questo sono state effettuate opportune pause didattiche in itinere.

STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo supportato da strumenti multimediali.

PROVE DI VERIFICA

Oltre alle classiche verifiche orali, sono state svolte esercitazioni su semplici problemi, su test a risposta multipla e verifiche strutturate secondo la tipologia B della Terza Prova

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, oltre alle varie tipologie di prove, si è tenuto conto della serietà e costanza nello studio, della capacità di organizzare e rielaborare criticamente gli argomenti studiati, della capacità di applicare a semplici esercizi quanto appreso e dell'esposizione attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.

Cortona, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Eleonora Meoni

FILOSOFIA E STORIA

Prof.ssa MIRELLA MORETTI

Ore di lezione previste: Filosofia 99h, Storia 99h.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15/05/2018:

Testo adottato: Filosofia :N. Abbagnano, G. Fornero, "La ricerca del pensiero" vol. III°, Ed.. Paravia;
Storia: A.Giardina,G. Sabbatucci,V.Vidotto"Nuovi profili storici"Vol.III Laterza

Nel corso del triennio la classe ha tenuto un comportamento corretto e collaborativo, si è impegnata con regolarità, ha dimostrato interesse per gli argomenti proposti. Nessun allievo ha avuto debiti nelle discipline durante il triennio.

CONOSCENZE

Gli alunni dimostrano di aver conseguito un livello di conoscenze mediamente buono. Un gruppo consistente, grazie all'impegno, all'interesse e ad un lavoro di approfondimento personale ha acquisito una preparazione omogenea, espressa in forma corretta e criticamente elaborata. Altri hanno dato prova di una preparazione ben strutturata di livello discreto .

Nello svolgimento dei programmi ho cercato di curare alcuni argomenti che ben si prestavano ad una trattazione pluridisciplinare: l'idea di umanesimo nel mondo moderno e contemporaneo; la nuova visione della scienza di fine '800, primi '900 e i suoi influssi nelle vicende storiche e nelle discipline umanistiche. Gli allievi prendendo spunto dai programmi hanno elaborato in percorsi alcuni argomenti ritenuti significativi per i loro interessi e in certi casi indicativi dell'orientamento delle loro future scelte .

ABILITA'

La padronanza linguistica e comunicativa degli alunni è complessivamente discreta. Nella maggioranza si nota anche consapevolezza del metodo, come accertamento dei fatti, ricerca delle informazioni,

utilizzo e interpretazione delle fonti, esposizione delle argomentazioni, analisi di testi filosofici e di critica storica.

COMPETENZE

Le capacità di ragionamento, di analisi e sintesi si possono considerare più che discrete. Un gruppo consistente ha dimostrato inoltre capacità di pensare per modelli diversi, di individuare alternative possibili, buone capacità intuitive e di collegamento fra le varie tematiche affrontate.

MODULI DISCIPLINARI

Filosofia:

L. FEUERBACH

A. SCHOPENHAUER

S. KIERKEGAARD

K. MARX

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO EUROPEO

F.W. NIETZSCHE

S. FREUD

IL CIRCOLO DI VIENNA

K. POPPER

Sono stati inoltre presentati i seguenti autori contemporanei fra i quali gli alunni hanno potuto scegliere: M. HEIDEGGER, H. ARENDT, T. ADORNO, H. JONAS, W. BENJAMIN.

Storia

VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA.

L'EUROPA TRA I DUE SECOLI

IMPERIALISMO E RIVOLUZIONE NEI CONTINENTI EXTRA EUROPEI

L'ITALIA GIOLITTIANA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA RIVOLUZIONE RUSSA.

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

IL DOPO GUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

L'ITALIA FASCISTA

LA GRANDE CRISI. ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30.

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL MONDO DIVISO

L'ITALIA DOPO IL FASCISMO

EDUCAZIONE CIVICA

METODOLOGIE

Nella lezione frontale di presentazione degli argomenti ho cercato non solo di trasmettere un sapere compiuto, ma soprattutto di sviluppare una educazione alla ricerca come abito di riflessione e capacità di dialogare.

Ho cercato di motivare l'approccio al pensiero filosofico e agli eventi storici sottolineando i possibili elementi di continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. La classe ha seguito alcune conferenze promosse dalla scuola.

MATERIALI DIDATTICI

Il materiale didattico si è basato sui testi adottati:

- N .Abbagnano, G .Fornero «*La ricerca del pensiero* ». Vol. III Ed. Paravia.
- Nuovi Profili storici, vol. III A Giardina-C. Sabatucci-V. Vidotto. Ed Laterza. Bari

Sono stati, inoltre, utilizzati testi della biblioteca scolastica e comunale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state sia orali sia scritte, nella forma di risposta breve come previsto dalla terza prova del nuovo esame. Per esprimere un giudizio sul percorso didattico formativo ho tenuto conto del livello di partenza, delle competenze logico espressive acquisite e delle capacità di analisi e rielaborazione critica.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione mi sono basata sulla pertinenza alla problematica proposta, sulla chiarezza espositiva delle conoscenze, sulla precisione dei dati informativi, sul modo critico di argomentare, sugli opportuni collegamenti con le altre discipline.

Ho inoltre considerato positivamente la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti culturali sia storici che filosofici.

IL DOCENTE

Mirella Moretti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Ssa MARIA LAURA PETRUCCIOLI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Acquisizione del valore della corporeità.
- Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva.
- Conoscenza della pratica sportiva sia dal punto di vista pratico che teorico.
- Principi scientifici delle scienze motorie.
- Conoscenza delle norme di primo soccorso (massaggio cardiaco).

COMPETENZE

- Sviluppo armonico delle qualità fisiche del proprio corpo.
- Conseguimento di una cultura motoria e sportiva applicabile all'attuale società.
- Consolidamento delle attitudini motorie personali.
- Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati.

ABILITA'

- Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza e della coordinazione.
- Esecuzione di movimenti con la massima escursione articolare raggiungibile.
- Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse.
- Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico.
- Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili.

CONTENUTI DISCIPLINARI ED APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI

Per il potenziamento fisiologico corse di breve e media durata, resistenza aerobica, attività di circuito, mobilità, allungamento muscolare, potenziamento generale.

- Rielaborazione degli schemi motori.
- Esercizi di respirazione.
- Esercizi di coordinazione generale.
- Conoscenza teorica e pratica dell'attività sportiva.
- "Ed. alla salute" :progetto BLS (rianimazione cardiopolmonare e defibrillatore)
- Tutti insieme per Grazia"prevenzione oncologica
- Progetto Piscina
- Progetto Autodifesa

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro.

- Lezioni individuali e collettive.
- Correzioni dirette e indirette.

- Lezioni pratiche con metodologie globali e analitiche.
- Testo in adozione “ Nuovo praticamente sport “
- Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra.
- Lezioni in ambiente naturale.
- Lezioni con l’ausilio del manichino e del defibrillatore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove di verifica pratiche.
- Verifiche in itinere e in fase di gioco.

La valutazione finale sarà effettuata sia tenendo presenti i risultati conseguiti nella varie prove eseguite durante l’anno scolastico, sia tenendo presenti i miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli iniziali, l’impegno e la partecipazione inclusa la frequenza e l’interesse dimostrato per la materia.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Esercizi a corpo libero a carico naturale
- Esercizi posturali
- Esercizi generali di potenziamento fisiologico
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi per la coordinazione specifica e generale
- Esercizi di equilibrio sia statico che dinamico
- Esercizi di velocità
- Esercizi di resistenza
- Esercizi per la respirazione
- Esercizi in circuito
- Esercizi del gesto tecnico-sportivo
- Esercizi con l’ausilio di piccoli attrezzi
- Alcune specialità atletiche
- Fondamentali dei giochi di squadra (calcetto, pallavolo, pallamano ...)

- BLSA con ausilio di manichino e defibrillatore
- Progetto Prevenzione Oncologica
- Progetto Ed.Stradale,convivenza e legalità
- Progetto Piscina
- Campionati Studenteschi (solo fase di Istituto)
- Cenni di teoria sugli apparati motori durante le lezioni pratiche.

IL DOCENTE

Maria Laura Petruccioli

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ROMANO SCARAMUCCI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

COMPETENZE

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

CAPACITA'

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

I principi fondamentali della morale cristiana, responsabilità morali di fronte a se stessi e di fronte agli altri (rispetto della vita, abuso di alcool e di droghe, pena di morte, sessualità e vita coniugale, eutanasia, bioetica e procreazione artificiale).

La Dottrina Sociale della Chiesa: da Leone XIII a Giovanni Paolo II. La "Rerum Novarum" e la "Pacem in Terris", i loro contesti storici, politici, culturali.

Visione dei seguenti film: "Tempi moderni" di C. Chaplin,

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e\o multimediali, ecc.)

Oltre all'uso del testo (I Colori della vita – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .

IL DOCENTE

Romano Scaramucci

SCIENZE NATURALI

Prof. ssa ANTONELLA TURINI

Libri di testo: :Biologia Blu David Sadava – Zanichelli e Dal carbonio agli OGM plus

Ore di lezione: Alla data del 15 maggio saranno effettuate 54 ore di lezione, su 66 ore previste dal piano di studi, la mancanza di alcune ore rispetto al totale previsto non ha permesso di trattare completamente l'ultima parte del programma relativa alle biotecnologie

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze

Gli alunni, che conosco sin dalla prima, sono sempre stati educati e rispettosi verso l'insegnante, e non hanno presentato problematiche particolari. E' presente un gruppo motivato, con buona predisposizione verso la disciplina, che ha sempre lavorato in modo serio e costante ottenendo risultati

buoni e ottimi. Un secondo gruppo, grazie all'impegno costante, ha nel complesso raggiunto gli obiettivi, con una preparazione di base più che sufficiente. L'ultimo gruppo è costituito da alunni, meno attenti e partecipativi, che presentano una preparazione non sempre omogenea, talvolta superficiale e in alcuni casi non del tutto sufficiente.

Competenze

La maggior parte della classe si dimostra capace di :

- esporre in un linguaggio scientifico corretto, sia nella forma orale che scritta
- individuare e discutere sulle relazioni tra chimica, biologia e biochimica.
- Ricercare, raccogliere e selezionare informazioni e dati con valutazione critica delle fonti
- applicare in modo soddisfacente le proprie conoscenze nell'analisi e nella sintesi di contesti già incontrati, mentre può incontrare difficoltà al momento di affrontare situazioni nuove

Abilità

Nel complesso la classe risulta capace, analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti, cogliere gli elementi importanti dei principali modelli studiati. La maggior parte è in grado di ridiscutere sui temi disciplinari affrontati e di collegarli a tematiche più generali.

Alcuni hanno dimostrato ottime capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi, di essere in grado di formulare ipotesi e proposte pertinenti in merito ai problemi scientifici.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti

Il programma è stato approfondito nella misura consentita dal numero d'ore a disposizione, considerando anche la vastità e la difficoltà dei temi da affrontare. Diverse ore sono state utilizzate per le verifiche orali e verifiche di recupero, sottraendo tempo alla correzione degli esercizi, alle esercitazioni, alle attività di laboratorio, pertanto, fino al 15 maggio 2018, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Biologia

IL SISTEMA NERVOSO

Chimica organica

- I composti organici: proprietà fisiche e chimiche
- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini
- Idrocarburi aromatici
- Alogeno derivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Proprietà fisiche e chimiche

- Esteri e saponi

BIOCHIMICA

Le biomolecole

- Carboidrati, lipidi, proteine
- Gli enzimi: struttura e funzione
- Nucleotidi e acidi nucleici

Il metabolismo

- Anabolismo e catabolismo
- Le vie metaboliche
- Cofattori e coenzimi
- Il metabolismo dei carboidrati
- Glicolisi
- Fermentazione lattica ed alcolica
- Il metabolismo dei lipidi
- Digestione ed assorbimento dei lipidi
- Le lipoproteine
- La beta ossidazione
- Metabolismo degli amminoacidi
- Il metabolismo terminale
- La decarbossilazione ossidativa del piruvato
- Il ciclo di Krebs
- La catena di trasporto e la fosforilazione ossidativa
- Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Metodologie

La tradizionale lezione frontale è stato il principale metodo di insegnamento adottato, si è cercato di curare la sintesi, la semplicità e la chiarezza. Gli argomenti sono stati trattati seguendo il libro di testo con l'ausilio di presentazioni. Al termine di ogni unità didattica proponevo mappe concettuali e schemi riassuntivi, per semplificare lo studio degli argomenti affrontati in classe.

Materiali didattici

*Nella trattazione degli argomenti si è seguita la traccia dei testi attualmente in adozione: **Biologia Blu David Sadava – Zanichelli e Dal carbonio agli OGM plus***

Il laboratorio di scienze e il laboratorio di informatica purtroppo, per mancanza di tempo, sono stati poco utilizzati.

La LIM è stata utilizzata per fare esercizi, per raccogliere materiale, per presentare argomenti di lezione e per vedere video di carattere scientifico.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto: della capacità dei singoli alunni; del loro grado di preparazione, della capacità di rielaborazione e di apprendimento autonomo; della reale partecipazione e interesse dell'allievo alle lezioni. Si è inoltre tenuto conto, dell'impegno, della costanza e del grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza.

Gli strumenti di verifica della preparazione sono stati articolati in colloqui individuali integrati con elaborati scritti.

Nelle prove scritte sono state proposte domande a risposta aperta.

Nel primo periodo sono state effettuate una prova scritta e una prova orale. Nel secondo periodo quasi tutti gli studenti hanno sostenuto una prova scritta, ed una o due interrogazione. Complessivamente le valutazioni nel corso dell'anno sono state in media sei. Gli studenti con valutazioni non chiaramente definite hanno sostenuto una prova di recupero.

Cortona, 12.05.2018

IL DOCENTE

Antonella Turini

IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Cortona, 15 Maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Beatrice Capecchi